

Nome e cognome

Classe Data

Il fatto illecito

di Rosa Piera Mantione

Esercitazione di Diritto privato per gli studenti della classe terza ITE

Conoscenza

A. Scegli la risposta corretta tra quelle che ti vengono proposte.

1. **Qual è la fonte della responsabilità civile?**
 - a) Un comportamento umano commissivo o difensivo.
 - b) Un comportamento umano commissivo od omissivo.
 - c) Un comportamento umano omissivo o difensivo.
 - d) Un comportamento umano esclusivamente difensivo.
2. **In quali casi un comportamento omissivo è fonte di responsabilità civile?**
 - a) Nel caso in cui il soggetto, la cui omissione ha cagionato il danno, aveva l'obbligo giuridico di svolgere quella attività.
 - b) Nel caso in cui il soggetto, la cui omissione ha cagionato il danno, non ha usato la diligenza professionale nel compiere quella attività.
 - c) In ogni caso.
 - d) Mai.
3. **In cosa consiste il danno ingiusto?**
 - a) Consiste nella lesione di qualsiasi interesse altrui, anche non meritevole di tutela secondo l'ordinamento giuridico.
 - b) Consiste nella lesione di un interesse altrui meritevole di tutela secondo l'ordinamento giuridico.
 - c) Consiste nella lesione del patrimonio proprio.
 - d) Consiste esclusivamente nella lesione dei beni altrui.
4. **Può costituire danno ingiusto la lesione di una situazione di fatto meritevole di tutela secondo l'ordinamento giuridico?**
 - a) Sì.
 - b) Sì, ma è fonte esclusivamente di responsabilità contrattuale.
 - c) No.
 - d) No, è fonte esclusivamente di responsabilità penale.
5. **Può costituire danno ingiusto la lesione di un diritto della personalità?**
 - a) Sì.
 - b) Sì, ma è fonte di un'obbligazione naturale.
 - c) No.
 - d) No, è fonte esclusivamente di responsabilità amministrativa.
6. **Può costituire danno ingiusto la lesione di un diritto di credito?**
 - a) Sì, ma è fonte soltanto di obbligazione naturale.
 - b) Sì, può costituire danno ingiusto.
 - c) No, non può mai costituire danno ingiusto.
 - d) No, è soltanto fonte di responsabilità contrattuale.

- 7. Chi risponde delle conseguenze del fatto illecito?**
- Chi, nel momento in cui lo ha commesso, aveva la capacità di agire.
 - Chi, nel momento in cui lo ha commesso, aveva la capacità giuridica.
 - Chi, nel momento in cui lo ha commesso, aveva la capacità di intendere e di volere.
 - Chi, nel momento in cui lo ha commesso, aveva la capacità penale.
- 8. Quali presupposti sono necessari perché si abbia legittima difesa?**
- Che la difesa sia proporzionata all'offesa che si vuole respingere.
 - Che la difesa sia diretta alla tutela della persona e non dei beni.
 - Che la difesa sia diretta alla tutela esclusivamente dei beni.
 - Che la difesa, anche se sproporzionata all'offesa che si vuole respingere, sia diretta esclusivamente alla tutela della persona.
- 9. In quali casi lo stato di necessità costituisce una giustificazione del fatto illecito?**
- Nel caso in cui sia minacciato un danno grave alle persone o alle cose.
 - Nel caso in cui sia minacciato un danno grave alle persone.
 - Nel caso in cui sia minacciato un danno grave alle cose.
 - Nel caso in cui sia minacciato un danno grave alla libertà contrattuale.
- 10. Che cosa rappresenta, nella responsabilità civile, il nesso di causalità?**
- Rappresenta il rapporto di causa ad effetto tra il fatto ed il danno, per cui il primo ha determinato il secondo.
 - Rappresenta l'ingiustizia del fatto.
 - Rappresenta il comportamento doloso di colui che ha provocato il danno.
 - Rappresenta il comportamento colposo di colui che ha provocato il danno.
- 11. Nell'ambito della disciplina dei fatti illeciti, che cos'è il dolo?**
- Consiste nei raggiri usati da una delle parti per provocare il danno.
 - Consiste nella mancanza di prudenza da parte di chi ha provocato il danno.
 - Consiste nella mancanza di diligenza da parte di chi ha provocato il danno.
 - Consiste nella volontà di provocare il danno.
- 12. Nell'ambito della disciplina dei fatti illeciti, che cos'è la colpa?**
- Consiste nella volontà di provocare il danno.
 - Consiste nei raggiri usati da una delle parti per provocare il danno.
 - Consiste nella mancanza di prudenza e di perizia da parte di chi ha provocato il danno.
 - Consiste nella mala fede di chi ha provocato il danno.
- 13. Nell'ambito della responsabilità civile, ai fini del risarcimento dei danni che cosa è necessario provare?**
- La mancanza di un caso fortuito.
 - La mancanza di una causa di forza maggiore.
 - La mancanza di una causa di giustificazione, come lo stato di pericolo.
 - Il dolo o la colpa del danneggiante.
- 14. Nell'ambito della disciplina dei fatti illeciti, su quale soggetto grava l'onere di provare il dolo o la colpa del danneggiante?**
- Sul danneggiante.
 - Sul danneggiato.
 - Sul pubblico ministero.
 - Sull'avvocato difensore.

- 15. Che cos'è il danno biologico?**
- È il danno alla capacità lavorativa della persona danneggiata.
 - È il danno alla capacità della persona danneggiata di produrre nuova ricchezza.
 - È il danno alla capacità della persona danneggiata di gestire un patrimonio.
 - È il danno all'integrità psicofisica della persona danneggiata.
- 16. In quale disposizione costituzionale trova riferimento il risarcimento del danno biologico?**
- Art. 2 Cost.
 - Art. 3 Cost.
 - Art. 4 Cost.
 - Art. 32 Cost.
- 17. In che cosa consiste la reintegrazione in forma specifica del danno?**
- Nella ricostituzione della situazione preesistente al fatto dannoso.
 - Nel risarcimento monetario del danno materiale.
 - Nel risarcimento monetario del danno morale.
 - Nel risarcimento monetario del danno biologico.
- 18. Qual è il termine di prescrizione del diritto al risarcimento del danno derivante da fatto illecito?**
- Un anno.
 - Tre anni.
 - Cinque anni.
 - Dieci anni.
- 19. Com'è chiamata la responsabilità del conducente dell'autoveicolo per danni cagionati ai pedoni?**
- Responsabilità contrattuale.
 - Responsabilità per dolo o colpa.
 - Responsabilità oggettiva.
 - Responsabilità soggettiva.
- 20. Com'è chiamata la responsabilità per esercizio di attività pericolose?**
- Responsabilità indiretta.
 - Responsabilità diretta.
 - Responsabilità contrattuale.
 - Responsabilità oggettiva.
- 21. In caso di danni provocati nell'esercizio di un'attività pericolosa, cosa è necessario provare per liberarsi dall'obbligo di risarcire i danni?**
- Chi esercita l'attività pericolosa per liberarsi dalla responsabilità deve provare di aver adottato tutte le misure idonee ad evitare il danno e che l'evento pregiudizievole è dovuto ad una causa specifica a lui non imputabile.
 - Chi esercita l'attività pericolosa è sempre responsabile, anche se prova di aver usato la diligenza del buon padre di famiglia.
 - Chi esercita l'attività pericolosa non è mai responsabile, a meno che il danneggiato non provi il dolo dell'altra parte.
 - Chi esercita l'attività pericolosa è responsabile soltanto in caso di colpa.
- 22. In caso di danni provocati da cose in custodia, che cosa è necessario provare per liberarsi dall'obbligo di risarcire i danni?**
- Chi ha la cosa in custodia è in ogni caso responsabile del danno.
 - Chi ha la cosa in custodia per liberarsi dalla responsabilità deve provare di aver adottato tutte le misure idonee ad evitare il danno.
 - Nulla perché chi ha la cosa in custodia non è mai responsabile del danno.
 - Chi ha la cosa in custodia per liberarsi dalla responsabilità deve provare il caso fortuito.
- 23. Quale tra i seguenti casi non è una fonte di responsabilità indiretta?**
- La responsabilità dei padroni e committenti.
 - La responsabilità dei sorveglianti di incapaci.
 - La responsabilità dei genitori, tutori e precettori.
 - La responsabilità per l'esercizio di attività pericolose.

24. Quale prova si ritiene che i genitori debbano fornire per liberarsi dalla responsabilità per il danno provocato dal fatto illecito del figlio minore?

- a) Di aver curato in modo idoneo l'educazione e l'istruzione del figlio e di averne controllato la condotta in modo adeguato.
- b) Di aver educato ed istruito il figlio con la diligenza del buon padre di famiglia.
- c) Di aver educato ed istruito il figlio secondo i principi della buona fede.
- d) Di aver educato ed istruito il figlio secondo i principi della correttezza.

25. In quali casi il proprietario di un animale è responsabile dei danni che questo provoca?

- a) Sempre, senza possibilità di prova liberatoria.
- b) Sempre, a meno che non provi il caso fortuito.
- c) Sempre, a meno che non provi di aver adottato le misure idonee per evitare il danno.
- d) Sempre, a meno che non dimostri la colpa del danneggiato.

Abilità

B. Risolvi i seguenti casi utilizzando lo spazio disponibile

1. Luisa, accompagnando con la propria vettura un'anziana signora, acconsente a che quest'ultima non allacci la cintura di sicurezza.

Durante il tragitto, a causa di una brusca frenata, l'anziana signora batte la fronte procurandosi una profonda ferita.

Quale responsabilità ricade su Luisa?

2. Andrea è abbonato a una rivista scientifica che gli viene consegnata mensilmente attraverso Poste Italiane. Ma il postino che la recapita, invece di bussare alla porta e consegnarla oppure infilarla dentro la cassetta, si limita ad appoggiare la rivista sopra la cassetta delle lettere. Andrea trova spesso la rivista danneggiata dalla pioggia o da altri eventi atmosferici.

Andrea si domanda a chi rivolgersi per ottenere il rimborso delle riviste danneggiate.

3. Maria, mentre si trova all'interno di un supermercato gestito dalla società Brillè, cade riportando la frattura di un braccio. La caduta è provocata da una chiazza di olio sul pavimento, chiazza prodottasi dal versamento del liquido da una bottiglia posta sugli scaffali del grande magazzino. Maria è intenzionata a chiedere il risarcimento dei danni.

A quale onere è condizionata la richiesta di Maria?

Che cosa deve dimostrare la società Brillè per sottrarsi all'obbligo di risarcire i danni?

4. Giuseppe, lavora alle dipendenze un'impresa di recapiti veloci. Mentre percorre la stradina privata che porta all'abitazione di Giorgio, al quale deve consegnare un plico, è aggredito dal cane di quest'ultimo.

Ai sensi dell'articolo 2052 del codice civile, che pone a carico del proprietario o di chi si serve dell'animale una responsabilità per i danni cagionati dallo stesso, Giuseppe presenta istanza di risarcimento per i danni subiti.

Ma il proprietario dell'animale rifiuta, sostenendo che la disposizione prevista dall'articolo 2052 del codice civile non è applicabile al caso in esame in quanto il danno è stato cagionato sì da un animale, ma in un'area non aperta al pubblico.

Chi ha ragione?

5. Durante la lezione di educazione fisica, Bruno (13 anni appena compiuti) giocando a calcetto nel campo sportivo della scuola, compie un fallo di gioco ai danni di Sandro.

Sandro reagisce scagliando una pietra che colpisce Roberto (un altro alunno) estraneo al gioco. I genitori di Roberto chiedono i danni all'insegnante e ai genitori di Sandro.

Con quali argomentazioni l'insegnante può liberarsi dalla responsabilità per i danni subiti da Roberto?

Con quali argomentazioni i genitori di Sandro possono liberarsi dalla responsabilità per i danni provocati dal proprio figlio?

C. Svolgi le attività proposte

1. Mentre percorri una strada della cittadina in cui abiti, un grosso cane fuggito da una abitazione privata ti aggredisce.
Scrivi, aiutandoti con lo schema qui proposto, una lettera con la quale chiedi il risarcimento dei danni.

Lettera Raccomandata

Mittente
 Nome e cognome
 Via N.
 Città

Destinatario
 Nome o Ditta
 Via N.
 Città

OGGETTO: richiesta di risarcimento danni.

Il/la sottoscritto/a nato/a a, il, e
 residente in (.....), via, premesso che in
 data, alle ore circa, si trovava a passare in via
, all'altezza del numero civico, quando
(descrizione del fatto illecito)

Pertanto, Vi invito a prendere contatto con il sottoscritto per provvedere al risarcimento di tutti i
 danni subiti a norma dell'articolo del codice civile. Decorsi 15 giorni dal ricevimento della
 presente, in mancanza di una Vostra risposta, il sottoscritto agirà in giudizio per la migliore tutela
 dei propri interessi.

Distinti saluti.

(Luogo e data)

Firma

2. Mentre percorre in bicicletta una strada della cittadina in cui abita, un tuo conoscente viene investito da un'automobile. Il sinistro gli provoca lesioni personali e danni materiali al mezzo.
Aiutalo a scrivere una lettera con la quale chiedi al proprietario del veicolo e alla sua assicurazione il risarcimento dei danni.

Soluzioni degli esercizi proposti

A. Scelta multipla

1.b; 2.a; 3.b; 4.a; 5.a; 6.b; 7.c; 8.a; 9.b; 10.a; 11.d; 12.c; 13.d; 14.b; 15.d; 16.d; 17.a; 18.c; 19.c; 20.d; 21.a; 22.d; 23.d; 24.a; 25.b.

B. Casi

1. Se la circolazione di un veicolo avviene in condizioni di non sicurezza (ad esempio quando la circolazione del veicolo avviene senza che il trasportato abbia allacciato le cinture), sul conducente (ossia su Luisa) ricade la responsabilità prevista dell'articolo 2054 del codice civile.
Quindi Luisa, che prima di iniziare la circolazione non ha controllato che avvenisse in conformità delle normali norme di sicurezza oppure ha accettato tale condizione, deve risarcire i danni, anche quelli all'integrità fisica, che l'anziana signora ha subito in conseguenza del sinistro.
2. L'articolo 2049 del codice civile prevede una responsabilità oggettiva del datore di lavoro per i danni provocati dal lavoratore dipendente, nell'esercizio delle incombenze a cui è adibito.
Andrea può dunque chiedere a Poste Italiane il risarcimento del danno causato dalla negligenza del postino, ossia l'importo speso per la rivista.
3. Maria ha diritto di ottenere il risarcimento per i danni subiti, ma ha l'onere provare, ai fini dell'applicabilità dell'articolo 2051 del codice civile, il rapporto di causalità tra la cosa (l'olio) in custodia e il danno subito (la frattura al braccio).
Il custode della cosa (la società Brillè) deve dimostrare, per andare esente da responsabilità, l'imputabilità del danno al caso fortuito.
4. Ha ragione Giuseppe: in quanto il proprietario dell'animale, per liberarsi dalla responsabilità per fatto illecito, può soltanto provare l'esistenza del caso fortuito.
Per il proprietario dell'animale che ha causato il danno non è sufficiente fornire la prova negativa della propria assenza di colpa né assume rilevanza la circostanza che il fatto sia accaduto in un'area privata o pubblica. Per liberarsi dalla responsabilità di risarcire i danni deve fornire la prova positiva che il danno è stato causato da un evento fortuito, cioè imprevedibile, inevitabile, assolutamente eccezionale.
5. L'insegnante, ai sensi dell'articolo 2048 del codice civile che prevede per i precettori e coloro che insegnano un'arte oppure un mestiere la responsabilità per il danno cagionato dal fatto illecito dei loro allievi e apprendisti nel tempo in cui sono sotto la loro vigilanza, per liberarsi da questa responsabilità, deve provare di aver vigilato e di non aver potuto impedire il fatto.
I genitori di Sandro per liberarsi dalla responsabilità per il fatto illecito del figlio minore, ai sensi dell'articolo 2048 del codice civile, devono provare di non aver potuto impedire il fatto e, ai sensi dell'articolo 147 del codice civile, di aver impartito al figlio idonea educazione.

C. Attività

1.

Lettera raccomandata

Bassi Emilio
Via Gozzano 11
Livorno

Rossi Sergio
Via Manzoni 23
Livorno

OGGETTO: richiesta di risarcimento danni.

Il sottoscritto Bassi Emilio nato a Livorno, il 15 marzo 1993, e residente in Livorno, via Leopardi 11, premesso che in data 10 febbraio, alle ore 16.00 circa, si trovava a passare in via Manzoni, all'altezza del numero civico 21, quando un grosso cane di Vostra proprietà è fuggito dalla Vostra abitazione - sita in Livorno, via Manzoni 23 - mi aggrediva.

Pertanto, Vi invito a prendere contatto con il sottoscritto per provvedere al risarcimento di tutti i danni subiti a norma dell'articolo 2052 del codice civile. Decorsi 15 giorni dal ricevimento della presente, in mancanza di una Vostra risposta, il sottoscritto agirà in giudizio per la migliore tutela dei propri interessi.

Distinti saluti.

(Luogo e data)

Firma

2.

Lettera raccomandata

Verdi Mario
Via Napoli 23
Roma

Bianchi Roberto
Via Venezia 10
Roma

e p.c.

Assicurazioni Alfa S.p.A.
Via Genova 10
Roma

OGGETTO: richiesta di risarcimento danni.

Il sottoscritto Verdi Mario nato a Roma, il 18 marzo 1985, e residente in Roma, via Napoli 23 di professione meccanico, in data 28 aprile, alle ore 16.00 circa, si trovava a passare in via Monza, all'altezza del numero civico 21, quando l'autovettura targata CN 276 JP di proprietà del signor Bianchi Roberto, assicurato presso la Assicurazioni Alfa S.p.A. con polizza n. 123456, uscendo dal parcheggio collideva con la mia bicicletta per fatto e colpa esclusiva del conducente dell'autovettura targata CN 276 JP, ossia del signor Bianchi Roberto.

In conseguenza del suindicato sinistro, il sottoscritto riportava lesioni personali tuttora in corso di valutazione.

Il sottoscritto chiede, ai sensi dell'articolo 2054 del codice civile, il risarcimento dei danni subiti. Pertanto invita il sig. Bianchi Roberto e la Assicurazioni Alfa S.p.A. a prendere contatto con il sottoscritto per provvedere al risarcimento di tutti i danni subiti. Decorsi 15 giorni dal ricevimento della presente, in mancanza di una Vostra risposta, il sottoscritto agirà in giudizio per la migliore tutela dei propri interessi.

Si allegano le copie dei certificati medici in possesso alla data odierna, con riserva di produrne altri e di documentare il reddito del danneggiato.

Distinti saluti.

(Luogo e data)

Firma